



# Comune di San Salvatore di Fitalia

Città Metropolitana di Messina  
UFFICIO DEL SINDACO

**ORDINANZA SINDACALE N° 27**

**DEL 17/05/2024**

**OGGETTO: OGGETTO: STATO DI CRISI E DI EMERGENZA REGIONALE PER LA GRAVE CRISI IDRICA NEL SETTORE POTABILE PER LE PROVINCE DI AGRIGENTO, CALTANISSETTA, ENNA, MESSINA, PALERMO E TRAPANI - DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 100 DEL 11.03.2024 - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1 DEL 04 APRILE 2024 - AZIONI E BUONE PRATICHE FINALIZZATE AL RISPARMIO IDRICO POTABILE ED ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI.**

## **IL SINDACO**

### **PREMESSO CHE:**

- a causa del perdurare della situazione di grave siccità e dello stato di severità idrica alta per tutto il territorio regionale siciliano, è necessario mettere in atto azioni mirate e urgenti allo scopo di contenere i potenziali danni scaturenti da tale situazione;
- un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria;
- l'acqua è una risorsa essenziale per la vita e deve essere salvaguardata da possibili sprechi, soprattutto durante la stagione secca quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024 "*Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani*" e di nomina del Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile;  
**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.518/GAB del 21 marzo 2024 con il quale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge 7 luglio 2020 n° 13, ed in attuazione alla delibera di Giunta Regionale n° 100 dell'11 marzo 2024, il Segretario generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia è stato nominato Commissario delegato alla realizzazione degli interventi necessari per affrontare, gestire e superare lo stato di crisi e di emergenza idrica nel settore potabile per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani fino al 31 dicembre 2024;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024, allegata alla presente ordinanza, con la quale, ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. a) della legge regionale, 7 luglio 2020, n. 13, in aderenza a quanto previsto nella sopra citata delibera di Giunta Regionale, è stato adottato il "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*", contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, nonché una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi;

**PRESO ATTO**, in particolare, che, ai sensi dell'art. 2 della summenzionata ordinanza, "*I Sindaci dei Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani avranno*

*cura di divulgare alla cittadinanza i contenuti del Vademecum e, con proprie Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti dovranno adottare i contenuti minimi in esso indicati, con particolare riguardo ai divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18, provvedendo altresì, alla loro attuazione ed osservanza ai sensi del decreto legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";*

**ATTESO** il permanere dello stato di criticità delle risorse idriche disponibili ad uso potabile, per i territori delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo e Trapani;

**CONSIDERATO** che il Comune di San Salvatore di Fitalia fa parte delle zone interessate dalla grave emergenza idrica;

**RAVVISATA** la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

**RILEVATA** la necessità di avviare nuove misure di sensibilizzazione nei confronti della popolazione coinvolta, volte all'attuazione di pratiche e comportamenti virtuosi finalizzati ad un uso più rigoroso della risorsa idrica in ambito potabile;

**TENUTO CONTO** che, secondo le stime più recenti, nelle abitazioni il consumo medio di acqua ad uso civile (residenziale e terziario) rappresenta circa il 20% dei consumi totali, con una dotazione idrica pro capite (al netto delle perdite) di circa 200 litri per abitante al giorno, e che, pertanto, è di tutta evidenza come la prima regola in favore del risparmio idrico è quella di non sprecare acqua;

**VISTI**

il D. Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'articolo 98, che prevede che "*coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)*"

il D.P.C.M. 04.06.1996 "*Disposizioni in materia di risorse idriche*" e, nello specifico, il punto 8.2.10, che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### **DISPONE**

di divulgare alla cittadinanza i contenuti dell'allegato "*Vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi*", di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 04.04.2024, contenente un elenco non esaustivo di misure utili alla sensibilizzazione verso il risparmio dell'acqua potabile ed un più razionale utilizzo della risorsa idrica, nonché una serie di indicazioni utili per razionalizzarne i consumi

#### **ORDINA**

1. È fatto divieto di utilizzare l'acqua della condotta idrica comunale per usi diversi per i quali sono concesse le utenze;

2. è fatto divieto di utilizzare l'acqua della condotta idrica comunale per lavori edilizi;

3. è fatto divieto di utilizzare l'acqua della condotta idrica comunale per il lavaggio di strade e **innaffiamento orti**;

4. è fatto divieto di prelevare con qualsiasi mezzo l'acqua per essere trasportata al di fuori dell'abitato per usi diversi da quelli consentiti (uso domestico);

5. è fatto divieto di innestare pompe o macchinette alle fontanelle pubbliche, tali che impediscano il libero prelievo dell'acqua, per riempire serbatoi, botti o cisterne.

#### **ORDINA**

altresì a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine dello stato di crisi e di emergenza, il rispetto dei divieti di cui ai punti 15, 16, 17 e 18 del già menzionato Vademecum, relativamente all'utilizzo di acqua potabile:

1. **innaffiare**, se proprio è indispensabile farlo, le piante del balcone o giardino, **la notte (dalle ore 23:00 alle ore 05:00)**. L'acqua evaporerà più lentamente, per un risparmio medio complessivo di circa 5-10 mila litri all'anno;

2. **non utilizzare l'acqua potabile per il lavaggio dei veicoli privati e, in ogni caso, utilizzando il secchio anziché il getto continuo.** In questo modo si potranno risparmiare 400-500 litri;
3. **non utilizzare l'acqua potabile** per il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
4. **non utilizzare l'acqua potabile per alimentare fontane ornamentali, vasche e piscine.** La grave crisi che attraversiamo ne impone il non utilizzo.

#### **INVITA**

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

#### **AVVERTE**

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista.

#### **DISPONE**

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;
- la divulgazione al fine di garantire la massima diffusione;
- l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

Inoltre, la trasmissione in copia:

- al Servizio Polizia Municipale;
- all'ASP Messina;
- alla Città Metropolitana di Messina;
- alla Regione Sicilia Presidenza Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia;
- al soggetto gestore del servizio idrico integrato ATI idrica Messina;
- al Comandante della locale Stazione Carabinieri;
- al Commissariato di P.S. di Capo d'Orlando.

Avverso la presente ordinanza, quanti hanno interesse potranno fare ricorso al TAR Sicilia entro e non oltre 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni, termini a tutti decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

Dalla Residenza Municipale, 17/05/2024

**IL SINDACO**  
**Giuseppe Pizzolante**